

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **MEZZAPESA, FALLUCCHI, FERRARA Nicola, BOMBARDIERI, CENGARLE, FONTANA, JERVOLINO RUSSO, MARTINI, CECCATELLI, COLOMBO SVEVO, PACINI, BERNASSOLA, IANNI, FOSCHI, KESSLER, PATRIARCA, TAMBRONI ARMAROLI, COLOMBO Vittorino (V.) e RUFFINO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 LUGLIO 1984 *

Adeguamento del contributo dello Stato in favore della Biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge, traendo motivo dalle finalità statutarie della Biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza e dalle conseguenti necessità di un potenziamento dell'ente, s'inserisce nello spirito e nella lettera degli articoli 9, 33 e 34 della Costituzione. La Biblioteca, infatti, assolve ad una pluralità di funzioni che interessano la crescita culturale dei non vedenti, ma anche le loro possibilità di compiere gli studi nei diversi ordini di scuola.

Non è inutile ricordare che la Biblioteca « Regina Margherita » costituisce l'unico ente a cui i non vedenti italiani possono far riferimento per le più elementari esigenze scientifiche e, comunque, di lettura in « Braille ».

Pertanto, si chiede che per l'anno finanziario 1984 il contributo, che lo Stato corri-

sponde alla Biblioteca, venga elevato ad un miliardo di lire. Le motivazioni di questa istanza sono molteplici. Crescono i costi relativi al personale, che peraltro rimane del tutto insufficiente sotto il profilo numerico, non solo in riferimento ad analoghi enti stranieri, ma soprattutto avendo riguardo alle necessità effettive di funzionamento. Crescono i costi relativi al materiale particolare, richiesto per la trascrizione in « Braille ». Crescono gli oneri conseguenti alle nuove tecnologie che, nel tempo, potranno costituire un risparmio e significano immediatamente un miglioramento nella produzione libraria. Crescono anche le esigenze dei lettori non vedenti, che si aprono a sempre più ampi orizzonti culturali e scientifici, uscendo dalla angusta visione umanistica di un tempo.

Contestualmente si chiede una indicizzazione del contributo per l'avvenire, in modo che gli amministratori della Biblioteca non siano

costretti a sollecitare, con frequenza che potrebbe parere eccessiva, aumenti del contributo per il funzionamento dell'ente.

L'indicizzazione, ovviamente, dovrà rapportarsi almeno al costo della vita stabilito dall'ISTAT, anche se, purtroppo, la crescita degli oneri per la Biblioteca, soprattutto per

quanto concerne l'acquisto del materiale, che in genere si effettua all'estero, è sempre di gran lunga superiore.

Per i suddetti motivi sottoponiamo alla attenzione e alla sensibilità dei colleghi l'esame di questa proposta, raccomandandone la sollecita approvazione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1984, il contributo statale per il funzionamento e l'attività della Biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza, di cui alla legge 22 dicembre 1981, n. 776, è elevato da lire 450 milioni a lire 1 miliardo annue.

Tale contributo sarà automaticamente aumentato di anno in anno secondo gli indici dell'Istituto centrale di statistica (ISTAT).

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 550 milioni per l'anno finanziario 1984, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni al bilancio.